

# BRANDA WEB

I.C. CARDINAL BRANDA CASTIGLIONI  
CASTIGLIONE OLONA

A.S. 2024-25

N. 4

MAGGIO-GIUGNO 2025

Ciao a tutti, siamo agli sgoccioli, la scuola è quasi finita e per concludere in bellezza il gruppo del laboratorio di giornalino ha lavorato alla stesura del quarto e ultimo numero del **BRANDA WEB**.

In queste pagine troverete articoli sulle gite e sulle uscite sul territorio, sui nuovi laboratori, sui progetti proposti dai professori, oltre ai tornei tra le scuole a cui abbiamo partecipato. Nelle pagine finali vi aspettano le **foto** degli ultimi giorni di scuola, scattate durante gli spettacoli e i tornei sportivi: correte a guardare, magari ci siete anche voi! Infine leggerete i saluti degli alunni di terza che l'anno prossimo non ci saranno più perché frequenteranno le scuole superiori.

Noi ci siamo divertiti a scrivere gli articoli e speriamo che il nostro lavoro venga apprezzato anche da voi!

Buona lettura e...buona estate!



## SOMMARIO

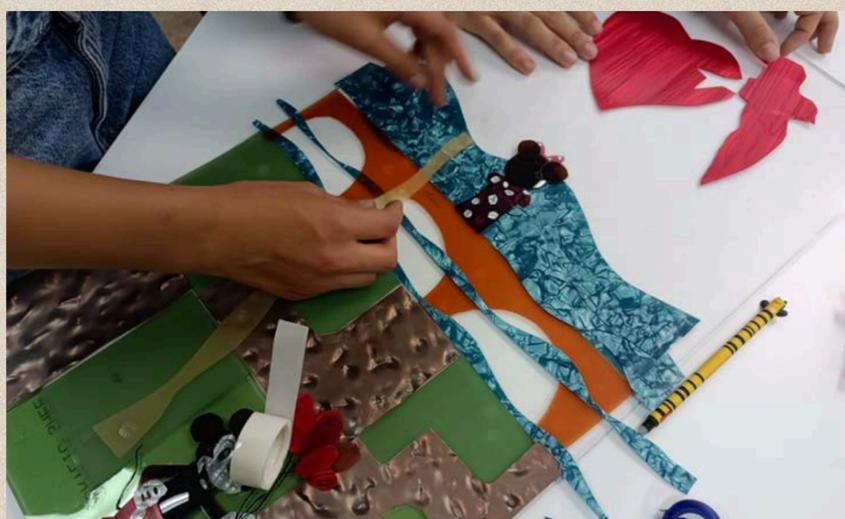
- **I laboratori del secondo quadrimestre** .....pagine 2-6
- **Gita ad Angera** .....pagine 7-9
- **Gita a Lucca e a Firenze** .....pagine 10-11
- **Le seconde alla scoperta del borgo di Castiglione Olona** .....pagina 12
- **Inaugurazione del Monumento dedicato al partigiano Covalero** .....pagina 13
- **Educazione ambientale** ....pagina 14
- **Indagine statistica della 2B** .....pagina 15
- **Una mia passione: il basket** .....pagina 16
- **Gare di atletica** .....pagina 17
- **Torneo di badminton** .....pagina 18
- **I castelli della 1C** .....pagina 19
- **Ultimi giorni dell'A.S. 2024-25** .....pagine 20-25
- **Saluti da un'alunna di terza** .....pagina 26

# I LABORATORI DEL SECONDO QUADRIMESTRE

Rispetto al primo quadrimestre, nel secondo sono stati proposti alcuni nuovi laboratori:

- MAP
- SARTORIA
- RUGBY
- PODCAST

**MAP.** Il laboratorio di MAP, in collaborazione con quello di teatro, ha coinvolto le classi seconde e terze in un progetto creativo guidato dalla **professoressa Freddi** e dall'artista **Fausto Bianchi**. L'obiettivo era realizzare un'opera d'arte collettiva utilizzando materiali forniti dalla ditta Mazzucchelli. Gli studenti, divisi in sette gruppi, hanno inizialmente progettato e disegnato dei bozzetti su carta. Successivamente, i bozzetti sono stati ritagliati e ricomposti sul Rhodoid, un polimero trasparente e resistente a base vegetale. Quest'anno l'opera prende ispirazione dal racconto di un poeta persiano del Trecento, che narra un viaggio simbolico verso una meta che viene raggiunta solo dopo aver superato alcune difficoltà e attraversato sette valli. Il risultato è una composizione di sette pannelli, ciascuno dedicato a una "città", simbolo di una tappa del viaggio. I lavori saranno esposti al MAP: il giorno 3 giugno si terrà l'inaugurazione a cui parteciperanno i ragazzi del laboratorio accompagnati dalle docenti, l'artista Fausto Bianchi e l'Amministrazione Comunale. (vedere pag. 21)



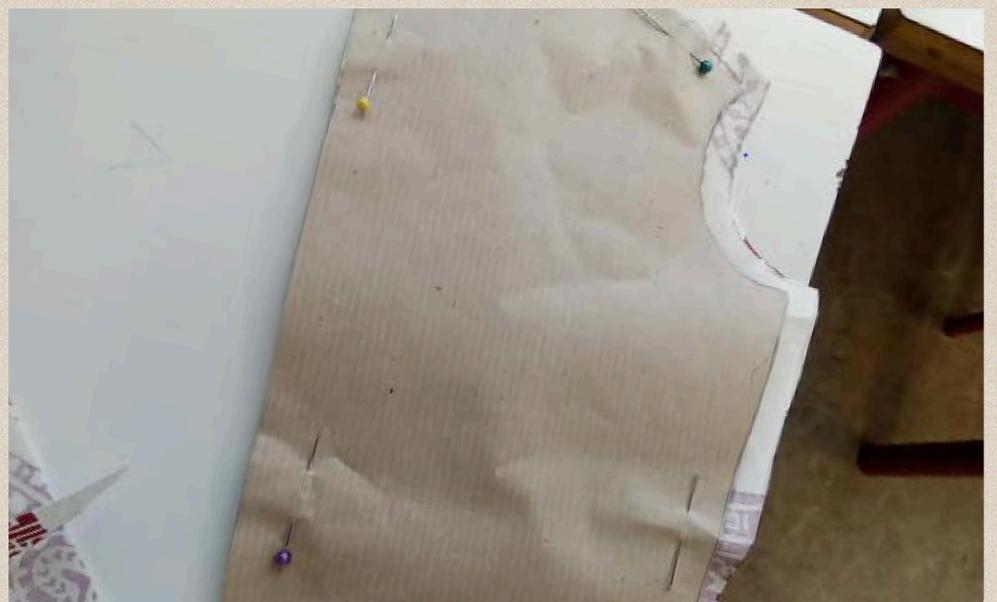
# I LABORATORI DEL SECONDO QUADRIMESTRE



**SARTORIA.** Il laboratorio di sartoria, condotto dall'esperta **Federica Di Furia**, è rivolto agli studenti interessati all'hobby del cucito e si propone di realizzare abiti semplici, ma adatti a ogni ruolo dello spettacolo di fine anno. L'attività infatti si svolge in collaborazione con il laboratorio di teatro, in un clima creativo e stimolante.

Le docenti **Cesare e Micale** si dichiarano molto soddisfatte del percorso: gli alunni hanno partecipato con entusiasmo, mostrando interesse e impegno, e sono riusciti a raggiungere tutti gli obiettivi proposti. Durante il laboratorio, i ragazzi hanno imparato a utilizzare strumenti nuovi come ago, filo e macchina da cucire, sviluppando manualità e precisione.

L'unica difficoltà iniziale è stata quella di coinvolgere anche gli studenti meno portati per il cucito. Tuttavia, grazie alla pratica e al lavoro di squadra, tutti sono riusciti a ottenere risultati soddisfacenti, scoprendo magari anche un talento nascosto!



# I LABORATORI DEL SECONDO QUADRIMESTRE

**RUGBY.** Il laboratorio di rugby si concentra sulla pratica del rugby tag, una versione semplificata e non violenta del rugby, ideale per imparare i fondamentali dello sport nel rispetto delle regole e degli avversari. L'attività è aperta a tutte le classi della scuola e coinvolge oltre venti alunni.

Nonostante l'alto numero di partecipanti renda a volte complicata la gestione delle lezioni, il laboratorio sta ottenendo buoni risultati: i ragazzi si impegnano, si divertono e partecipano con entusiasmo. Durante gli incontri, oltre alle tecniche del gioco, si promuovono valori importanti come la collaborazione, il rispetto dell'allenatore e degli altri giocatori.

Gli alunni hanno anche partecipato a un campionato scolastico. Purtroppo, nonostante l'impegno, non sono riusciti a vincere, ma l'esperienza è stata comunque formativa e stimolante per tutti.



# I LABORATORI DEL SECONDO QUADRIMESTRE

**PODCAST.** Il laboratorio consiste nella realizzazione di puntate audio in cui gli studenti intervistano sia i compagni che i docenti su temi diversi, come la scuola, lo sport e altri argomenti di interesse.

Gli obiettivi principali del laboratorio sono stati: stimolare la creatività, sviluppare capacità organizzative e imparare a costruire un discorso articolato e coerente. L'attività è rivolta alle classi terze.

Il laboratorio sta procedendo positivamente: gli studenti partecipano con interesse, trovando la fase di registrazione particolarmente divertente. Tuttavia, sono emerse alcune difficoltà nella fase iniziale di ideazione e progettazione dei contenuti, che richiede riflessione e collaborazione.

Le fasi principali per la realizzazione di un podcast sono:

- scelta dell'argomento;
- ricerca e raccolta di informazioni;
- stesura del testo o scaletta da seguire durante la registrazione;
- registrazione e inserimento del file audio in una presentazione.

La docente referente ritiene l'esperienza positiva e si dichiara disponibile a riproporre il laboratorio, eventualmente estendendolo anche alle classi seconde e prime, per favorire un coinvolgimento più ampio.



Gli altri laboratori attivi nel secondo quadrimestre, di cui abbiamo parlato nei numeri precedenti del BrandaWeb sono:

- Cinearte
- Coro
- Enigmistica
- Fumetto in inglese
- Giornalino
- Scacchi e giochi matematici
- Scienze
- Sketch up- stampante 3D
- Teatro

# I LABORATORI DEL SECONDO QUADRIMESTRE

Come menzionato poco sopra, anche nel secondo quadrimestre è stato proposto il laboratorio di Cinearte coordinato dalla **professoressa Biasini**.

L'obiettivo è stato quello di far conoscere ai ragazzi la storia del cinema dall'inizio del Novecento ai giorni nostri e ha coinvolto gli alunni delle classi seconde e terze. Anche il gruppo del secondo quadrimestre ha mostrato interesse e partecipazione attiva. Ecco alcune foto scattate durante le attività.



# GITA AD ANGERA

La Rocca di Angera si trova sulla sponda lombarda del Lago Maggiore. La si può riconoscere perché la cinta muraria caratterizzata dalla merlatura è visibile da lontano, mentre si sale verso la rupe rocciosa su cui svetta in posizione panoramica.

Lunedì 5 maggio e mercoledì 7 maggio tutte **le classi prime** hanno visitato la Rocca d'Angera.

Si prospettava una giornata di sole ma poi a un certo punto ha iniziato a piovere. Eravamo tutti preoccupati; fortunatamente poi è uscito il sole e, durante la pausa pranzo, siamo riusciti a visitare il giardino.

Per prima cosa la guida ci ha portati su una terrazza affacciata sul lago e ci ha spiegato come funzionava il commercio nel Medioevo: molte barche che attraversavano il lago trasportavano blocchi di marmo destinati alla costruzione del Duomo di Milano. Per riconoscerle alle varie dogane, sul marmo era impressa la sigla AUF ("Ad Usam Fabricae", ovvero "per uso della fabbrica"), perché i materiali destinati al Duomo erano esenti da dazi. La guida per coinvolgerci ci ha fatto fare un gioco: ci ha divisi in gruppi e a ciascuno ha assegnato una mappa della rocca. Quando ci spostavamo da un'ala all'altra, dovevamo capire, leggendo la mappa, in quale parte ci trovavamo. Abbiamo trovato questa attività molto interessante perché ci ha coinvolti. Abbiamo esplorato le diverse parti della Rocca: la guida ci ha fatto visitare sale con grandi affreschi e quadri che ritraevano gli antenati della famiglia Borromeo e Visconti, ci siamo in particolare soffermati nella camera da letto che veniva usata da San Carlo Borromeo.

Prima del pranzo, ci siamo cimentati in un'attività creativa: abbiamo colorato con gli acquerelli alcuni disegni di stemmi medievali. Tra i più affascinanti c'era il biscione della famiglia Visconti, che raffigura un mostro nell'atto di inghiottire quello che sembra essere un bambino.. Altri stemmi rappresentavano il sole, il castello e altri particolari che abbiamo osservato durante la visita.

Nel pomeriggio, siamo stati divisi in sei gruppi e abbiamo partecipato a un'avvincente attività, l'escape box. Dovevamo collaborare tra noi per risolvere una serie di indovinelli (alcuni difficili) per aprire dei lucchetti e riuscire a completare la sfida nel minor tempo possibile. Tutte le classi hanno apprezzato sia i giochi sia la visita guidata e abbiamo scoperto che la storia della Rocca d'Angera non è affatto noiosa.



Sofia Gambato 1C,  
Beatrice Malinverno 1C,  
Noemi Ujka 1B

# GITA AD ANGERA



# GITA AD ANGERA

Anche un alunno della classe 1A ha voluto contribuire ad arricchire il nostro giornalino, inviandoci il tema che ha scritto dopo la gita ad Angera. Un grazie speciale a Ludovico per il suo contributo!

Il giorno 5 maggio alle ore 9.00, io, i miei compagni e gli alunni di 1b, accompagnati da alcuni insegnanti, siamo partiti in pullman per andare alla rocca di Angera, sul lago Maggiore. Il viaggio è durato circa 45 minuti e, quando siamo arrivati, siamo andati a visitare la Rocca. La guida si chiamava Silvia e ci ha spiegato diverse cose: il castello è stato costruito nel Medioevo da muratori, fabbri, scalpellini e falegnami. Il Mastio, la torre più alta, è stata datata al 1100 -1200 d.C. ed era l'ultimo rifugio in cui il signore poteva nascondersi nel caso in cui i nemici avessero oltrepassato le mura. La parte più recente è la parte di muro costruito con una pietra rosa trovata nelle cave di Angera e, sempre su questo, c'erano dei buchi che servivano a infilare le assi per l'impalcatura. La merlatura è a coda di rondine e quindi la zona di Angera era schierata dalla parte dell'Imperatore.

Siamo entrati e abbiamo visitato tre stanze.

Nella prima c'erano due stemmi principali: uno era della famiglia Visconti, rappresentata con un serpente, e l'altro indicava la famiglia Della Scala, rappresentata, appunto, con una scala.

Questi stemmi erano nella stessa stanza perché le due famiglie si erano unite facendo sposare i loro figli. Sulla porta era raffigurata una mano che non si sa a chi appartenesse, perché una parte di affresco era stata coperta dalla decorazione a rombi. Siamo poi andati nella seconda sala in cui c'era un tavolo ed era anche raffigurato, sulle pareti diverse volte, un serpente che sputava un uomo. L'ultima stanza era bellissima! C'erano delle decorazioni raffiguranti dei mostri e la parte inferiore di una parete era divisa in due strisce: nella prima c'erano scene di battaglia, mentre nell'altra delle decorazioni geometriche. Ma la meraviglia arrivava quando guardavi in alto: il soffitto era tutto decorato.

Poi siamo scesi in una stanza in cui abbiamo disegnato e poi pitturato uno stemma su una base di legno e cementite. Io ho disegnato il serpente che sputa un uomo. Dopo di che abbiamo mangiato. Dopo pranzo, siamo andati a vedere il giardino, pieno di fiori meravigliosi. Siamo anche andati fino in cima alla rocca per scattare qualche foto e infine siamo scesi nel museo delle bambole: erano inquietanti!

Intanto, due signori stavano preparando un'escape box (un po' difficile) in cui dovevamo trovare la mappa per scoprire la fonte della giovinezza. La mia squadra ha vinto e alla fine ho dovuto leggere il diario di bordo del capitano. Abbiamo preso gli zaini e ci siamo incamminati sotto il diluvio per andare al pullman. Fino a qua era andato tutto bene, ma quando eravamo usciti dalla rocca sono scivolato e sono caduto sulle scale. Che

male! Le prof si sono preoccupate molto, ma mi sono guadagnato solo qualche livido. In conclusione, posso dire che è stata proprio una bella gita!

Ludovico Di Franco, 1 A

# GITA A LUCCA E A FIRENZE

Il 27-28 marzo le classi seconde sono partite per il viaggio d'istruzione a Firenze e Lucca.

Il tragitto è stato lungo e un po' stancante, ma abbiamo chiacchierato, ascoltato musica e cantato, così il tempo è passato velocemente.

Appena arrivati a Firenze, abbiamo pranzato in un parco: ci siamo rilassati, abbiamo fatto tante foto e ci siamo goduti un po' di tempo all'aria aperta. Subito dopo ci siamo recati davanti alla chiesa di Santa Maria del Fiore, dove ci aspettava la guida per il tour del centro della città. Abbiamo potuto ammirare il Duomo, chiamato anche Santa Maria del Fiore, Ponte Vecchio, Piazza della Signoria con la loggia e Palazzo Vecchio, la Galleria degli Uffizi, Santa Croce e la casa di Dante.

Siamo rimasti colpiti alla vista della cupola di Santa Maria del Fiore da dietro perché era davvero imponente e maestosa.

Sarebbe stato bello rimanere più tempo a Firenze per vedere anche l'interno di tutte le chiese che non siamo riusciti a visitare. Abbiamo assegnato alla città un voto di 8.5 perché, anche se molto bella, ci è sembrata troppo affollata e turistica.

Alla fine della giornata siamo tornati sul pullman, diretti verso Montecatini Terme, dove c'era l'hotel Raphael, quello in cui abbiamo dormito: era molto carino e spazioso.

Il giorno seguente, dopo esserci riposati qualche ora, siamo ripartiti per raggiungere Lucca. Una volta arrivati, abbiamo fatto una passeggiata lungo le antiche mura della città, costruite circa 600 anni fa per difenderla dall'espansione di Firenze. Poi abbiamo visitato Piazza dell'Anfiteatro (che in passato era il mercato), la torre Guinigi, la chiesa di San Michele, la basilica di San Frediano e via Fillungo. La torre Guinigi è stato il nostro monumento preferito perché c'era una vista mozzafiato: siamo saliti per ben 210 scalini, ma la fatica è stata ripagata perché da lassù abbiamo potuto vedere un panorama stupendo.

La città secondo noi era molto graziosa perché aveva molte vie silenziose e strette, dalle quali passava poco sole: proprio per questo abbiamo assegnato il voto 9.5 a Lucca.

Purtroppo, i due giorni sono volati. È stata un'esperienza bellissima che vorremmo tanto ripetere.

Quello che ci è piaciuto di più è stato passare il tempo con i nostri amici: abbiamo riso, parlato e condiviso momenti speciali insieme. Anche i monumenti erano interessanti, ma la cosa più bella è stata proprio stare in compagnia.

Simone Grilli, Mirko Landro, 2B



# GITA A LUCCA E A FIRENZE



# LE SECONDE ALLA SCOPERTA DEL BORGO DI CASTIGLIONE OLONA

Il giorno 29 aprile le classi 2C e 2D sono andate a visitare il borgo di Castiglione. Gli alunni si sono recati a Palazzo Branda, dove sono stati accolti da un responsabile della Pro Loco, che ha spiegato loro la storia del palazzo e ha raccontato fu il cardinale Branda Castiglioni a volerne la costruzione, proprio nel cuore del borgo, vicino alla gente comune. Entrando nelle sale del palazzo, abbiamo potuto ammirare le stanze dove il cardinale e la sua famiglia hanno vissuto: le pareti sono affrescate e riccamente decorate. Una delle stanze più interessanti è sicuramente la camera da letto del cardinale, con pareti rosse e un letto a baldacchino al centro.

In un'altra stanza abbiamo visto un coro ligneo e il paesaggio ungherese dipinto da Masolino da Panicale e da Lorenzo di Pietro, detto il Vecchietta. Un momento molto interessante è stato quello in cui abbiamo potuto assistere al restauro di due antichi mappamondi del Seicento: le restauratrici ci hanno spiegato in modo chiaro e coinvolgente come si effettua un restauro conservativo, cioè senza modificare l'opera ma proteggendola e mantenendola nel tempo.

Dopo la visita al palazzo, abbiamo fatto una breve pausa merenda, e poi le professoressa ci hanno distribuito dei fogli con degli indovinelli: è iniziata così una caccia al tesoro! L'attività consisteva nel ritrovare alcune opere o luoghi caratteristici del borgo, basandoci sugli indizi e sulle informazioni ascoltate durante la visita guidata.

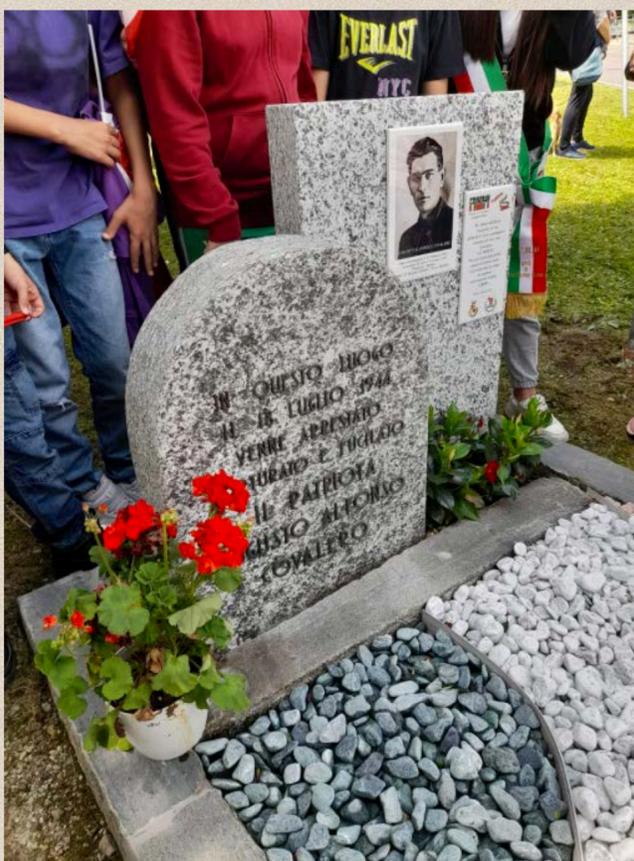
Per ogni tappa raggiunta e per ogni risposta corretta, ricevevamo una valutazione, e avevamo circa un'ora e mezza di tempo per completare tutte le prove. È stata un'esperienza istruttiva ma anche molto divertente, che ci ha permesso di imparare la storia del nostro territorio in modo diverso dal solito.

Diego Gargaglione, 2D



# INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO DEDICATO AL PARTIGIANO COVALERO

Il 19 maggio 2025 si è tenuta nei pressi del cimitero di Lozza la cerimonia di inaugurazione del monumento dedicato ad Augusto Covalero, un partigiano fucilato dalle truppe fasciste. Presenti i sindaci di Lozza e Castiglione Olona, un gruppo di alpini, i rappresentanti dell'Anpi, della Protezione Civile e anche gli studenti della quinta primaria di Lozza, che hanno letto articoli della Costituzione. Anche i membri del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Castiglione Olona ha presenziato; essi in particolare hanno ripercorso la storia di Covalero e fatto una riflessione sul significato del suo sacrificio.



# EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel mese di aprile le **classi prime** hanno partecipato ad alcuni incontri dedicati all'educazione ambientale, in preparazione all'uscita al Parco RTO, che si è svolta nelle giornate del 15 e 16 maggio. Durante gli incontri sono intervenuti alcuni esperti che hanno raccontato e spiegato le caratteristiche di questo parco naturale, situato a Castiglione Olona.

Attraverso immagini, racconti e video, gli esperti hanno spiegato la flora e la fauna del parco. Tra le piante si possono osservare castagni e noccioli, per quanto riguarda gli animali invece si trovano serpenti, uccelli, scoiattoli e altri abitanti del bosco.

Inoltre hanno spiegato che all'interno del Parco RTO si trova una zona molto particolare e protetta: il Monumento Naturale "Gonfolite e Forre dell'Olona", una formazione geologica antichissima e unica nel suo genere, che rappresenta un importante patrimonio naturalistico della nostra zona.

Queste due lezioni in aula hanno permesso agli alunni di conoscere in anticipo l'ambiente che avrebbero esplorato durante la gita e di capire l'importanza di rispettare e proteggere la natura.

E finalmente giovedì 15 e venerdì 16 maggio le classi prime hanno partecipato all'uscita sul territorio al parco RTO. Le classi sono partite dalla scuola con le guide e si sono messe in viaggio per il parco: sono passate attraverso il Centro Storico, hanno percorso il piccolo Stelvio e dopo un piccolo tratto di strada sono arrivati al parco.

Durante il percorso le guide hanno illustrato i diversi tipi di piante (sambuco, nocciolo, robinia, acero, felce, equiseti e salice bianco); inoltre, hanno potuto assaggiare alcuni fiori edibili, un'esperienza insolita che ha incuriosito molti.

Successivamente i ragazzi hanno fatto una camminata non molto lunga ma in salita: molti hanno trovato il percorso parecchio faticoso. Infine sono giunti a Caronno Corbellaro dove hanno potuto osservare il lavatoio con dentro le salamandre. Dopo aver avuto un po' di tempo per riposarsi, fare merenda e giocare, si sono incamminati per tornare a scuola. La giornata trascorsa all'aria aperta è stata molto bella e ha segnato la chiusura del progetto di educazione ambientale.

Jannat El Gharib e Noemi Margarita, 1D, Noemi Ujka, 1B



# INDAGINE STATISTICA DELLA 2B

Durante le ore di matematica con la professoressa Guidali, i ragazzi della classe 2B hanno svolto un'attività di indagine statistica, realizzando dei questionari su vari argomenti: le abitudini alimentari e di bevaggio, l'interesse per la lettura, le ore di sonno, le attività sportive praticate e il mezzo di trasporto usato per venire a scuola.

Lo scopo dell'indagine era quello di scoprire, ad esempio, se gli studenti della scuola seguono una dieta equilibrata, se dormono almeno 8 ore a notte, se leggono nel tempo libero o quale sport praticano.

Ogni gruppo ha ideato un questionario formato da 7-10 domande, che è stato poi inviato tramite Google Moduli agli alunni della nostra scuola. Per ciascun modulo sono pervenute circa 80 risposte.

Dopo aver raccolto i dati, i ragazzi di 2B hanno riordinato le risposte in tabelle e creato grafici per rappresentarle in modo chiaro. I grafici hanno aiutato a capire, per esempio, quale percentuale degli studenti mangia frutta ogni giorno, oppure quanti dormono a sufficienza.

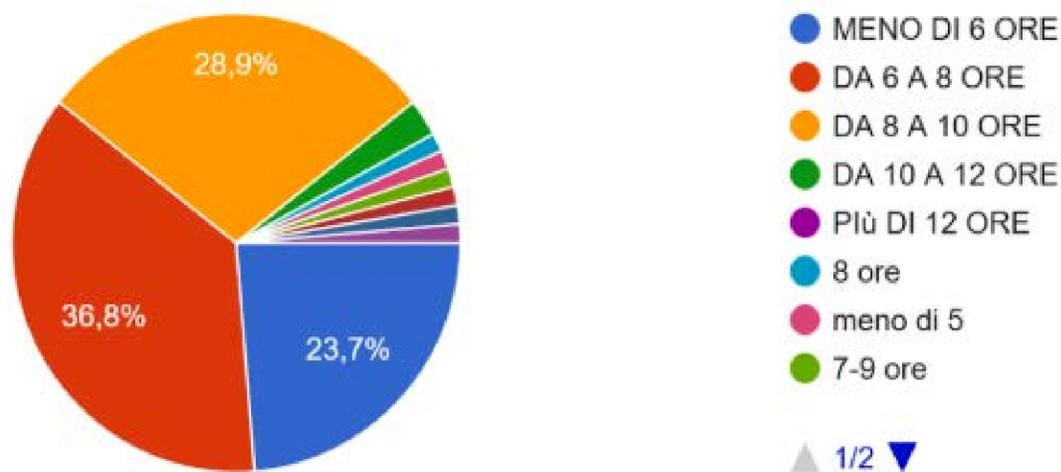
Infine, sono state realizzate delle presentazioni nelle quali i risultati sono stati illustrati e commentati attraverso l'analisi dei grafici.

Di seguito, alcuni risultati dell'indagine, accompagnati da alcuni grafici che gli studenti hanno creato e analizzato in classe.

Mirko Landro e Simone Grilli, 2B

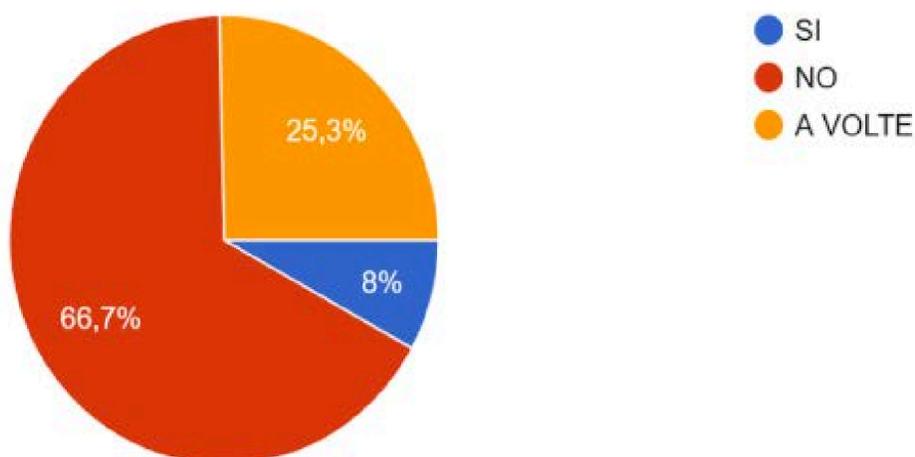
## QUANTE ORE RIPOSI AL GIORNO

76 risposte



## DORMI AL POMERIGGIO

75 risposte



**Sul sito della scuola troverete l'indagine completa condotta dai ragazzi di 2B**

# UNA MIA PASSIONE: IL BASKET

Ogni studente ha i propri interessi, le proprie capacità e i propri obiettivi. Oggi sono qua a raccontare i miei interessi e spiegare come li sto coltivando giorno dopo giorno. Sicuramente è necessario superare gli ostacoli, come imparare a rialzarsi dopo una caduta, non colpevolizzarsi quando si sbaglia. Sto imparando ad accettare i miei sbagli, perché sto maturando l'idea che, sbagliando, si impara davvero.

Il mio più grande interesse è lo sport, in particolare il basket. Questa passione è iniziata in seconda elementare grazie a mia mamma che allena i ragazzi della mia età, compresa la mia squadra. Questo sport non solo mi piace, ma mi ha fatto conoscere delle persone fantastiche, mi ha insegnato molte cose, tra cui quella che ho citato prima, mi ha regalato ricordi bellissimi e dato opportunità incredibili.

Mi alleno quattro giorni a settimana per due ore; è molto importante essere costanti per imparare nuove tecniche e migliorare. Allenarsi è una cosa molto importante, richiede molta dedizione e serietà ma quando si ama davvero uno sport, il divertimento viene naturale.

Per essere parte di una squadra non basta solo giocare bene: si deve essere aperti, pronti a coinvolgere gli altri e molto empatici; in ogni gruppo ci sarà sempre una persona antipatica o meno forte ma si cerca di andare tutte d'accordo e fare squadra.

Ancora oggi pratico questo sport con persone che conosco da una vita, siamo un bel gruppo e lavoriamo bene, ma quando c'è da divertirsi siamo sempre pronte.

Matilde Zunato, 2A





## GARE DI ATLETICA



Il giorno 05/05/2025 alcuni dei ragazzi delle classi seconde e terze che in educazione fisica hanno svolto le migliori prestazioni, sono stati convocati per partecipare ai giochi studenteschi di atletica che si sono svolti presso il campo sportivo di Bolladello.

Nonostante il tempo incerto e il ritiro di molte scuole per paura che le condizioni meteo peggiorassero, i ragazzi (sfidando il maltempo e subendo l'annullamento della gara di salto in alto) sono riusciti a sfoggiare le loro doti sportive in molte discipline come i mille metri, il lancio del vortex, gli 80 metri piani e ostacoli, il salto in lungo, il getto del peso e la famigerata 4x100 maschile e femminile.

Alla manifestazione hanno presenziato sedici scuole distinte tutte da una divisa di diverso colore.

La prima disciplina svolta sono stati gli 80 metri ostacoli femminili seguita da altre discipline femminili e, successivamente, da quelle maschili. E' poi iniziata la gara delle staffette che i ragazzi sono riusciti ad affrontare con maturità e determinazione dando il meglio di sé, facendo gioco di squadra per cercare di guadagnarsi una posizione alta nella classifica generale.

I ragazzi oltre a essersi divertiti molto, rispettando le regole che erano state assegnate dalle docenti Rita Galfetti e Rosa Mancuso, hanno ottenuto dei risultati soddisfacenti e alcuni di loro sono riusciti a qualificarsi per le provinciali che si sono svolte la settimana successiva.

Il giorno 12/05/2025, infatti, alcuni degli alunni hanno partecipato alle gare provinciali. Questa volta hanno partecipato più scuole e, rispetto alla precedente gara, si percepiva molta più competitività, tensione e voglia di vincere.

I ragazzi hanno dovuto ottenere delle migliori prestazioni perchè, oltre a un posto in classifica, avrebbero avuto la possibilità di salire sul podio e qualificarsi alle regionali.

Non abbiamo vinto nulla, ma comunque ci portiamo a casa un'esperienza gratificante, perché al di là della vittoria o della sconfitta, abbiamo fatto squadra. Inoltre le attività extrascolastiche, secondo la nostra opinione, aiutano a rafforzare i rapporti tra compagni di classi diverse e a conoscere nuovi amici di altri istituti comprensivi. E' un'esperienza che consigliamo a tutti.

Stella Aspesani, 3C



# TORNEO DI BADMINTON

Nel mese di aprile la nostra scuola ha inviato una delegazione formata da sei alunni al torneo di Badminton. La nostra era l'unica scuola a presentare una squadra composta da quattro ragazzi di prima media, uno di seconda e uno di terza, mentre tutti gli altri istituti avevano soltanto ragazzi di terza.

Il torneo si è svolto in questo modo:

- Sono stati organizzati incontri sia singoli che doppi
- Ogni scuola poteva scegliere liberamente chi far scendere in campo
- Ogni match era composto da due round da undici punti



Alla fine del torneo, tutti i partecipanti hanno ricevuto una coppa, come riconoscimento del loro impegno, e un portachiavi a forma di volano in miniatura, un ricordo simpatico e originale dell'esperienza.

Per me è stata una giornata davvero speciale: è stato un po' come "saltare" un giorno di scuola, ma in modo positivo, perché abbiamo potuto giocare, divertirci e conoscere nuovi ragazzi provenienti da altre scuole.

Lo consiglierei a tutti: è un'occasione per fare nuove amicizie, condividere una passione e vivere un'esperienza diversa dalle solite lezioni. E magari, con qualcuno, restare in contatto anche dopo il torneo.

Simone Fieramonti, 1C



# I CASTELLI DELLA 1C

Nel mese di aprile la 1C durante le lezioni di storia ha affrontato l'argomento dell'incastellamento e in quell'occasione la professoressa ha chiesto agli alunni di costruire dei modellini dei castelli medievali. Sono stati creati cinque gruppi e ciascuno ha potuto utilizzare diversi materiali: Lego, cartone, legno e qualcuno ha utilizzato il programma Minecraft. Il lavoro è stato coinvolgente perché è stato bello lavorare insieme ai compagni e per niente difficile. Per mettersi d'accordo è stato facile per alcuni e per altri è stato molto difficile. Una volta conclusa l'attività i ragazzi hanno esposto i propri modellini spiegando le parti e i luoghi da cui è costituito un castello. Hanno spiegato come si è svolto il lavoro insieme:

- si sono trovati in un luogo scelto in accordo con tutti
- si sono messi d'accordo sulla struttura del progetto
- hanno trovato i materiali giusti come i Lego, il legno ecc. oppure dei programmi adatti per realizzare i progetti.

I castelli medievali si presentavano strutturalmente ben definiti, le mura erano colorate di marrone, nero e giallo e attiravano l'attenzione le finestre, le torri e le case dei contadini create minuziosamente nei minimi particolari.

Questi castelli sono piaciuti tanto da far pensare di essere lì in quel momento e di vivere nei panni di chi abitava nel Medioevo.

Infine hanno riflettuto sul lavoro svolto e si sono resi conto di aver fatto un buon lavoro.

Simone Fieramonti, Simone Pazzia 1C



# ULTIMI GIORNI DELL'A.S. 2024-25

Gli ultimi giorni di scuola sono stati ricchi di emozioni e di eventi che hanno coinvolto tutta la scuola.

Nei giorni 3 e 4 giugno si è tenuto lo spettacolo ideato dal **laboratorio di teatro**, frutto di un lungo e laborioso percorso. Ad accompagnare la rappresentazione ci sono stati i ragazzi del **laboratorio di coro**, che hanno arricchito lo spettacolo con i loro canti. Fondamentale è stata anche la collaborazione con il **laboratorio di sartoria**, che ha realizzato i costumi, e con il **MAP**, che si è occupato della scenografia.

## Alcuni momenti dello spettacolo teatrale

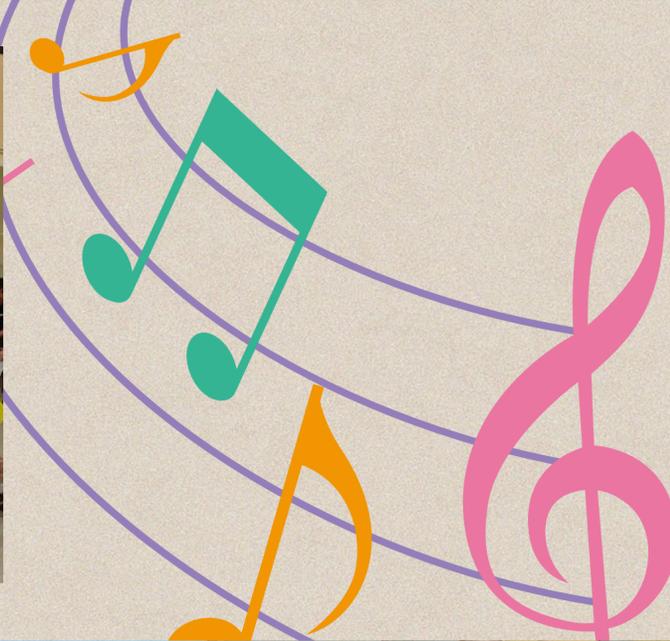


Il 3 giugno, come accennato a pagina 2, si è tenuta la presentazione del lavoro realizzato dai ragazzi del laboratorio MAP in collaborazione con l'artista Fausto Bianchi. All'evento, hanno partecipato anche la nostra Dirigente, il Sindaco e altre autorità dell'Amministrazione comunale e della Pro Loco di Castiglione Olona.

# ULTIMI GIORNI DELL'A.S. 2024-25

L'ultima ora di mercoledì 4 giugno si è tenuto un concerto musicale preparato e coordinato dai docenti di musica dell'Istituto.

## Alcuni momenti del concerto



# ULTIMI GIORNI DELL'A.S. 2024-25

Venerdì 6 giugno, ultimo giorno di scuola, tutte le classi si sono ritrovate in palestra per assistere alla finale del torneo di **pallavolo** disputata tra la 3C e la 3D e vinta da quest'ultima. Subito dopo si è svolta anche la finale del torneo di **tchoukball**, vinta dalla 2A. La mattinata è continuata con la **premiazione** di tutte le attività sportive e artistiche svolte durante l'anno. È stato un bel momento, pieno di applausi e soddisfazioni per chi ha partecipato e dato il meglio di sé.

E' stata una mattinata intensa: i ragazzi si sono divertiti insieme, hanno trascorso le ultime ore di scuola tra abbracci, pianti e tanti sorrisi. Per molti è stato solo un "arrivederci" a settembre, ma per i ragazzi di terza si è trattato dell'ultimo giorno di scuola media. Ora gli Esami di Stato li vedranno impegnati per ancora qualche settimana e poi, per loro, inizierà una nuova avventura!

## Alcuni momenti delle gare del 6 giugno



## I vincitori della corsa campestre



# ULTIMI GIORNI DELL'A.S. 2024-25

## Le premiazioni delle gare sportive



# ULTIMI GIORNI DELL'A.S. 2024-25

## Le premiazioni dei concorsi artistici



La professoressa Salis con i ragazzi del laboratorio di fotografia, che si sono distinti per i loro scatti migliori.



I vincitori dei concorsi:

- Copertina del diario 2025-26
- "Disegna il Palio"
- "Un Poster per la Pace"

In posa con le autorità



- I ragazzi del laboratorio di Cinearte con le locandine realizzate nel primo e secondo quadrimestre

# ULTIMI GIORNI DELL'A.S. 2024-25

Prima della premiazione, un'alunna di 3C ha letto il tema scritto qualche mese fa.

Queste le sue parole:

**“Nel mese di aprile la classe 3C, in occasione di una verifica di Italiano, ha dovuto riflettere su questa frase: “Nello sport l'importante non è vincere, ma partecipare.” Dovevamo ipotizzare di rivolgerci a voi, ragazzi e ragazze che avreste assistito oggi, 6 giugno 2025, alle premiazioni sportive.**

**Io avevo scritto così:**

Buongiorno a tutti, oggi è l'ultimo giorno di scuola e siamo qui per assistere alla premiazione del torneo di pallavolo delle classi terze. In questa partita abbiamo visto momenti emozionanti, tiri spettacolari, ma anche cadute, errori e tante risate. Ora, mentre ci prepariamo a consegnare i premi, voglio condividere con voi una frase che sicuramente conosciamo tutti: “Nello sport l'importante non è vincere, ma partecipare.” Questa non è solo una bella frase da dire a chi ha perso: è una lezione importante per tutti noi. Infatti, partecipare significa avere il coraggio di mettersi in gioco, significa dire “ci provo” anche se non sono sicuro di farcela, significa allenarsi, impegnarsi, fare squadra. E questo, credetemi, è molto più importante di una semplice vittoria, perché vincere una partita dura un attimo, ma partecipare ci lascia qualcosa che resta: un ricordo, un sorriso, una lezione di vita. Penso, per esempio, a chi ha giocato anche con un piccolo infortunio, a chi ha accettato la sconfitta con il sorriso, a chi ha fatto il tifo per gli altri, anche se la propria squadra era già stata eliminata dal torneo. Questi gesti contano più di una vittoria. Certo, è bello vincere e arrivare primi, ma non dobbiamo dimenticare che, ogni volta che scendiamo in campo, abbiamo già vinto qualcosa: abbiamo vinto la paura, la pigrizia e la sensazione di non potercela fare. Ecco perché è importante fare i complimenti a tutte le squadre e non solo a quella che ha vinto.

Bisogna complimentarsi con tutti: a chi ha segnato punti importanti, a chi ha sbagliato ma ha continuato a giocare, a chi ha tifato dagli spalti, e a chi ha partecipato anche se ha fallito. Perché tutti voi, con la vostra partecipazione, avete reso questo torneo speciale.

Allora, complimenti ai vincitori, ma un grande applauso anche a chi, pur non avendo vinto, ha deciso di provarci. Grazie a tutti, e buon ultimo giorno di scuola!



# SALUTI DA UN'ALUNNA DI TERZA

In questi tre anni sono cambiata molto; sono entrata che ero una bambina e ne uscirò ragazza. Grazie a tutti i prof che mi sono stati vicino, sono riuscita a maturare e a raggiungere i miei obiettivi. Il primo anno è stato un periodo di accoglienza. I prof sono stati gentili con tutti noi che iniziavamo una nuova avventura, e per me non è stato difficile fare nuove amicizie. Il primo anno può sembrare semplice, perché si ripassano molte cose già studiate alle elementari. È un modo per prendere confidenza con la nuova scuola.

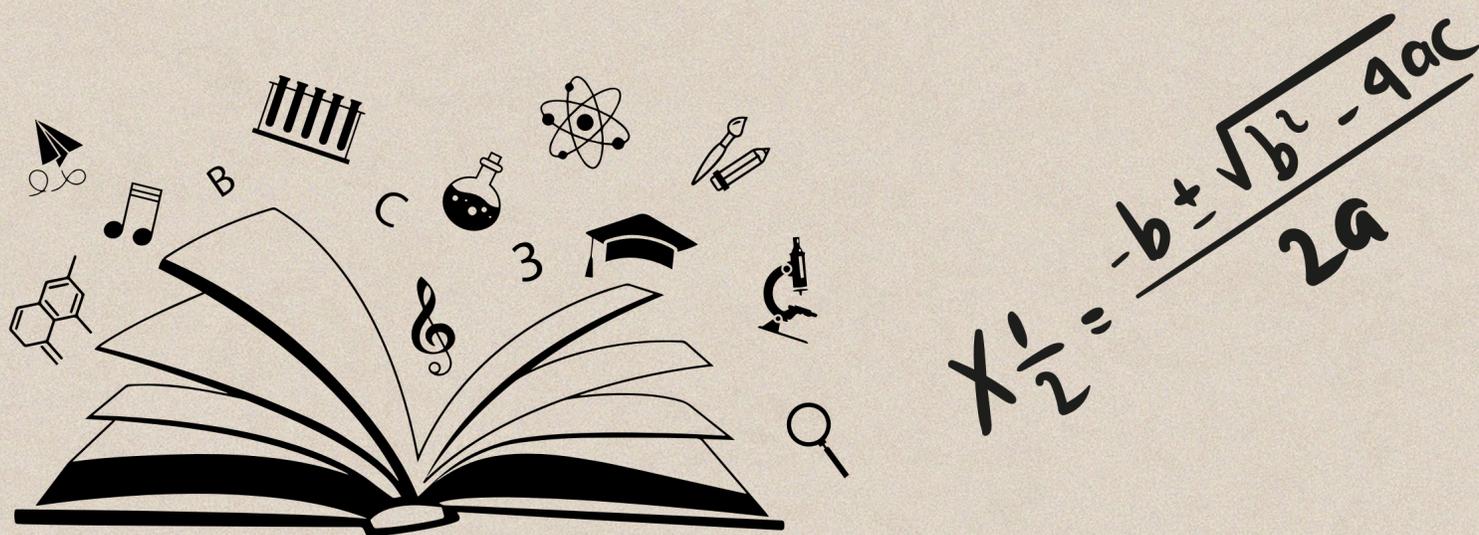
Il secondo anno, invece, per me è stato il più impegnativo. È l'anno in cui iniziano le vere "scuole medie": fin dai primi mesi si studieranno cose nuove, ogni settimana un argomento nuovo, sempre più complicato. Ma è anche l'anno in cui ormai conosci bene i tuoi compagni e cominci a vivere la scuola con più sicurezza. È l'anno della gita di due giorni, e per questo, nonostante la fatica, può essere anche il più divertente.

Il terzo anno è quello finale, quello che si vive intensamente, cercando di creare più ricordi possibili. Si impara a trovare il bello in ogni situazione: nelle lezioni lunghe, nelle ore di supplenza, nei momenti di noia e in quelli di risate. Ogni gesto, ogni parola, ogni sguardo può diventare un ricordo da portare con sé per sempre.

Sto scrivendo questo articolo un mese prima dell'esame e i professori ci stanno aiutando moltissimo a prepararci per affrontarlo al meglio e per concludere questo percorso con serenità.

Un consiglio che voglio dare ai bambini che prenderanno il nostro posto è questo: tutti possono farcela, basta non arrendersi mai alla prima difficoltà. Le medie non sono facili, ma con impegno, amicizia e il sostegno dei prof, diventano un'esperienza indimenticabile.

Gaia Ottonelli, 3D



Un **grazie speciale** agli insegnanti che hanno aiutato a correggere le bozze degli articoli, a coloro che hanno condiviso fotografie e materiali, contribuendo ad arricchire il quarto numero del nostro giornalino scolastico.